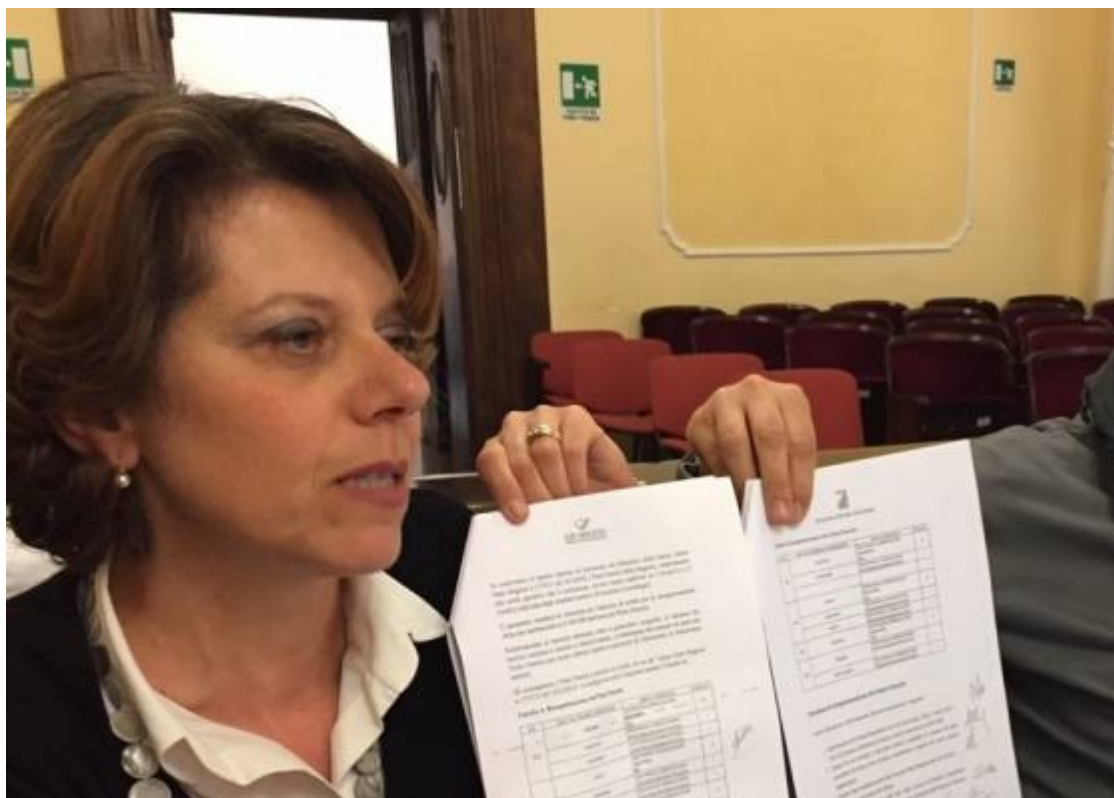


## COMUNE SULMONA: BIANCHI, 'SANITA' PENALIZZATA COLPA ANCHE DEL SINDACO'

6 Giugno 2019



SULMONA - "Prima di puntare il dito sull'operato di altri, il sindaco Annamaria Casini dia dimostrazione e giustificazione del suo. Sconclusionata ed inaccettabile la reprimenda del Sindaco Casini sulla programmazione sanitaria regionale nel bacino di Sulmona".

Ad affermarlo Elisabetta Bianchi, consigliere comunale della Città di Sulmona. Il sindaco Casini ieri aveva lanciato bordate contro la Regione: "Siamo ancora in attesa di risposte dalla politica sulla sanità del nostro territorio. Si rincorrono in questi giorni notizie preoccupanti riguardanti determinazioni sull'ospedale di Sulmona (L'Aquila), nell'ambito della ridefinizione della rete ospedaliera da portare al tavolo di monitoraggio. Il tempo sta scadendo e di risposte per la Valle Peligna neanche una. Sul banco di prova dei fatti nè il Dea di I livello né il punto nascita sembrano essere tra le risoluzioni previste per la sanità peligna"

"Dimentica il sindaco Casini che la sua maggioranza ha approvato l'attuale assetto del presidio sanitario facendo perdere all'intero territorio anni di proficua programmazione e condannandolo all'emarginazione - incalza la consigliera -. La commissione sanità da lei presieduta non viene convocata oramai da mesi con una produttività pressoché inesistente ben lontana dagli obiettivi che si prefiggeva di raggiungere. Una partita politica tutta in solitaria quella del Sindaco Casini, esclusa da ogni proficuo ragionamento politico - amministrativo per sua stessa ammissione ed incapace di compulsare i lavori del comitato ristretto dei sindaci in ambito ASL ove siede non con orde di barbari ma con i sindaci Biondi e Caruso, quest'ultimo peraltro della sua stessa famiglia politica".

"Come per la gestione delle aree verdi, della ricostruzione degli edifici pubblici e privati, dei trasporti, della cultura, del decoro urbano ed di ogni altro aspetto la cui incapacità di gestione è sotto gli occhi di tutti, anche per la sanità, è tutta da dimostrare la incisività della sua azione politica per agevolare l'apertura della nuova struttura ospedaliera e per la stesura della nuova rete ospedaliera regionale; convochi pertanto tempestivamente una nuova seduta della commissione consiliare sanità al fine di determinare l'aggiornamento della posizione della Città di Sulmona da offrire al legislatore regionale per poi

riferire all'intero Consiglio Comunale circa l'attività effettivamente svolta al fine di perorare l'inserimento dell'ospedale di Sulmona tra i presidi di primo livello con punto nascita", conclude Bianchi.